

FREQUENTLY ASKED QUESTIONS

VOGLIO ANDARE IN ERASMUS. COME FUNZIONA LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DI SCAMBIO?

Per le informazioni iniziali, si rimanda all'apposito sito di Ateneo e alla struttura degli Studesk (<http://www.polimi.it/studenti/esperienze-allestero/>). Leggi la prima parte della presente guida per capire meglio il processo.

DOVE POSSO ANDARE A FARE LO SCAMBIO (ERASMUS, O ALTRI PROGRAMMI)?

Le sedi disponibili potenzialmente per lo scambio sono riportate – solitamente come allegato – nel bando di mobilità rilasciato dagli uffici. Per maggiori informazioni circa il numero di posti disponibili, il tipo di campus, le regole di ammissione presso l'università ospitante, ecc. occorre contattare lo studesk, che ha in mano tutte le informazioni burocratiche e logistiche aggiornate. Difficilmente i docenti Referenti riescono a dare informazioni aggiornate su tali questioni.

QUALI SONO I PROGRAMMI E LE SEDI DI SCAMBIO?

Per tutte le informazioni circa i programmi e le eventuali sedi di scambio, la cosa migliore è rivolgersi allo Studesk, consultando preventivamente il sito web di Ateneo. I Referenti dei Corsi di Studio sono disponibili a fornire indicazioni di massima, anche se deve essere chiaro allo studente che potrà iniziare a costruire il proprio programma di scambio solo quando sarà risultato assegnatario di una sede, a valle della selezione del bando di mobilità. Si consiglia inoltre di verificare sul manifesto degli studi i corsi effettivamente attivi (o prossimi all'attivazione) presso il Politecnico di Milano.

QUALI SONO I CRITERI DI SELEZIONE E COME SI PARTECIPA AL BANDO DI MOBILITÀ?

Per tutte queste informazioni si rimanda al bando di mobilità emanato dagli uffici (es. Studesk) e alle indicazioni fornite nella guida di cui sopra. Il processo di selezione è di responsabilità degli uffici di mobilità internazionale, cui si rimanda per ogni questione burocratica.

COME FUNZIONA IL BANDO? COME VIENE CALCOLATO IL MIO GRADO? POSSO CALCOLARLO DA SOLO?

Le regole di partecipazione sono definite nello specifico bando di mobilità, gestito dagli uffici di mobilità. Per informazioni si rimanda agli uffici (es. contattando lo studesk). I docenti del CCS non hanno modo di intervenire sul bando.

QUALI SONO LE SEDI MIGLIORI?

Il Politecnico ha accordi con moltissime sedi. Ogni anno l'elenco delle sedi proposte è disponibile presso l'ufficio scambi internazionali e riportato sul manifesto degli studi. Nessuno è in grado di fornire le informazioni di dettaglio su tutte le sedi: ogni accordo di scambio ha un promotore che dovrebbe conoscere bene quella particolare sede, ma nessuno ha la visione completa. Tra l'altro, molte sedi hanno un promotore "istituzionale", che si basa in senso generale su indicatori di reputazione della sede, ma non su una conoscenza fine della sede. Comunque, tutte le sedi con cui abbiamo accordi sono state vagliate e sono ritenute di buon livello nei rispettivi paesi. Quindi, dovunque si vada l'esperienza dovrebbe essere valida (ovviamente la sfortuna potrebbe giocare, visto che non tutti i corsi di una sede di buon livello sono di qualità identica). Per fare la scelta si consiglia di informarsi presso l'ufficio competente (Studesk) per avere l'elenco delle opportunità attive per il proprio corso di studi, scegliere l'area geografica in base alle proprie preferenze, e di farsi un'idea dell'offerta formativa delle singole sedi attraverso i siti delle università di quell'area/aree. Si tenga presente che nel fare domanda si dovranno indicare le sedi preferite in ordine di preferenza, e non è detto che si venga assegnati alla prima (esiste un algoritmo che assegna prima gli studenti migliori nella loro sede preferita, se questa ha ancora posti, se no si passa alla seconda ecc.).

DEVO DECIDERE SE PARTECIPARE AL BANDO. COME SCELGO LA SEDE?

In generale, valgono le risposte alla precedente domanda. Il bando è complesso, e le sedi sono molte, tutte di buon livello. Il bando del Politecnico è molto competitivo, c'è una forte selezione. Allo stesso tempo, il bando consente di presentare richiesta su molte sedi diverse. Quindi, il risultato della selezione non è scontato. A priori quindi non c'è da porsi grandi problemi / dubbi, basta fare una verifica di massima sul tipo di università cui ci si candida (basta un giro sul sito web) per farsi un'idea dell'offerta didattica, capire se interessa e se è

sufficientemente allineata alle proprie aspettative e poi provare a partecipare al bando. Occorre anche riflettere su quale tipo di esperienze si vuole e si può fare, facendosi anche un po' di conti (ad esempio la vita nel Nord Europa è molto costosa e la sola borsa Erasmus non basta, di certo occorre pensare ad un minimo di budget di sostegno). Una volta che si è passata la selezione, si avrà modo e tempo di costruire il proprio programma di studi.

QUALE È LA SEDE MIGLIORE PER SEGUIRE UN PERCORSO DIDATTICO MOLTO VICINO AL MIO ORIENTAMENTO / STREAM?

Valgono le risposte alle due domande precedenti. Il Politecnico ha tantissimi scambi, in continua revisione e aggiornamento. Le sedi estere – come il Politecnico – sono peraltro sempre in fase di modifica dei propri programmi. Quindi, la cosa migliore è studiare il sito web dell'Ateneo per cui ci si vuole candidare e verificare un allineamento di massima. Se si passerà il bando, si vedrà come costruire il proprio piano nel modo più opportuno, mettendo insieme tutti i vincoli. Ci si ricordi che i piani degli studi dei corsi di studio hanno diversi margini di flessibilità che possono essere usati per costruire il proprio programma di scambio. Occorre allo stesso tempo far ben presente agli studenti che nella programmazione di uno scambio è necessario essere pronti al compromesso e alla flessibilità, sapendo che si ha a che fare con procedure intrinsecamente complesse.

VORREI CONOSCERE I REQUISITI FORMALI E GLI EVENTUALI VINCOLI LINGUISTICI RICHIESTI DA UNA SPECIFICA SEDE, PER DECIDERE SE SELEZIONARLA O MENO NELLA MIA CANDIDATURA ERASMUS. A CHI MI RIVOLGO?

Per questioni prettamente burocratiche – come sono quelle di minimi requisiti linguistici – occorre chiedere agli uffici di mobilità (gli studesk), che hanno fisicamente in mano gli accordi formali su cui sono definiti gli eventuali vincoli. I docenti del CCS difficilmente riescono a rispondere a domande di questo tipo, non avendo visione dei contratti di scambio siglati. Capita peraltro spesso che gli accordi vengano rivisti dagli uffici, di solito per agevolare ulteriormente lo scambio. I riferimenti dello studesk sono disponibili qui: <http://www.polimi.it/studenti/esperienze-allestero/studesk/>.

POSSO ANDARE ALL'ESTERO A FARE SUMMER SCHOOL O SIMILI?

Sì, è possibile. Peraltro il Politecnico promuove molte di queste iniziative, anche offrendo del supporto (si rimanda al sito web degli scambi: <http://www.polimi.it/studenti/esperienze-allestero/>). Detto questo, non è possibile richiedere il riconoscimento di queste esperienze all'estero nel proprio piano di studi effettivo (es. in sostituzione di un esame). Al più è possibile richiedere che esperienze adeguatamente autorizzate (prima della partenza) siano convalidate (una volta rientrati) con crediti generi in sovrannumero. Per eventuali dubbi, si rimanda al Coordinatore della Commissione Internazionalizzazione.

HO PASSATO LA SELEZIONE. E ADESSO COSA FACCIO?

Prima di tutto, leggi bene la guida di cui sopra. Poi consulta le restanti FAQ. Quindi inizia a redigere il tuo Piano di Studi e contatta il Referente indicato dal CCS per avere la conferma di sostituibilità delle materie.

MI VIENE RICHIESTA UNA LETTERA DI REFERENZA DI UN PROFESSORE, CHI LA PUÒ SCRIVERE?

Se possibile meglio che la scriva un docente che conosce bene lo studente. In alternativa, può essere preparata dal referente per gli scambi internazionali: naturalmente, in quest'ultimo caso, non potrà che riportare dati oggettivi, tipo la media e come il posizionamento in base alla media nel ranking degli studenti del Politecnico.

SONO ALL'ESTERO. QUINDI?

HO DEI PROBLEMI. CHI CONTATTO?

Una volta che si è all'estero occorre gestire al meglio la situazione in loco. Quindi prima di tutto, calma! Non sei il primo cui succede e il mondo non si ferma se tu hai problemi con un corso, un esame, un orario, ecc. Detto questo, per eventuali problemi, lo studesk e i docenti referenti sono sempre disponibili.

SONO ALL'ESTERO, DEVO FINALMENTE FARE GLI ESAMI. COSA DEVO FARE?

Nulla, fai gli esami e cerca di passarli... Non deve iscriverti agli esami corrispondenti al Politecnico di Milano o inviare email ai docenti dei rispettivi corsi o altri. Devi solo studiare e cercare di passare l'esame in loco. Se lo

passerai, ti sarà – al ritorno in Italia – registrato nel Transcript of Records, che il docente Referente utilizzerà per validarti i crediti e l'eventuale voto.

ALTRE DOMANDE

HO PARTECIPATO AL BANDO E SONO STATO SELEZIONATO, MA NON POSSO / VOGLIO PIÙ PARTIRE. COSA FACCIO E COSA SUCCEDDE?

Il mondo non si ferma perché tu non vuoi / puoi partire. Quindi tranquillo. Se rinunci subito, la sede a te assegnata passerà ad altri. Certo, ti perdi un'esperienza, ma sei di certo grande abbastanza per deciderlo. Se rinunci poco prima di partire, quando non c'è più tempo per dare il tuo posto ad altri, hai comportato uno spreco importante. Non succede nulla di grave, ma di fatto hai fatto perdere un'occasione ad altri. Giustamente gli uffici centrali – che lavorano sodo per aprire continui scambi – non ne saranno contenti e pertanto cercano di scoraggiare queste cose. Ad esempio in alcuni bandi, ci sono delle penalizzazioni se in passato hai rinunciato ad un posto Erasmus (o simile). Però il tutto finisce qui. Quindi decidi serenamente, il mondo andrà avanti comunque. Per le questioni burocratiche, contatta lo Studesk, faranno loro quanto necessario.